

letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE

Signature Not Verified
Signed by ANDREA GULEMI
on 01/07/2020 08:32:35 CEST

IL SEGRETARIO

Dott.ssa M.C Calderone
Signature Not Verified
Signed by MARIA CONCETTA
CALDERONE
on 30/06/2020 11:18:48 CEST



COMUNE DI PALERMO
TERZA CIRCOSCRIZIONE
CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Centro Civico dal _____
primo giorno festivo, a tutto il decimo giorno successivo.

Palermo, li _____

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il decimo giorno
successivo.

Palermo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio ed all'Albo della
Circoscrizione come sopra certificato, ai sensi del combinato disposto degli art.34 del Regolamento per il Decentramento, e 68 comma 2
dello Statuto

Palermo, li _____

IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N° 94 DEL 30/06/2020

X Seduta ordinaria in videoconferenza - mediante collegamento telematico a distanza

OGGETTO: Approvazione verbale relativo alla seduta del 18/06/2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **30** del mese di **Giugno** alle ore **9.55** in Palermo, **Convenzionalmente** nella sala Consiliare della Sede
Circoscrizionale sita in via F.sco La Colla n. 48 si è riunito, in seduta pubblica il Consiglio Circoscrizionale, convocato a norma delle
vigenti norme di legge statutarie e regolamentari, dal Presidente con avviso n° **652242** del **11/06/2020**

Dal verbale della seduta, al momento dell'adozione del presente provvedimento, il Consiglio Circoscrizionale risulta
composto di seguenti Consiglieri:

Il Presidente		Presenti	Assenti
1	Santangelo Antonino		X
I Consiglieri			
2	Adelfio Giovanni	X	
3	Bruschetta Saverio		X
4	Gulemi Andrea	X	
5	Ilardi Alfredo	X	
6	Prester Antonino	X	
7	Quartararo Giuseppe		X
8	Rappa Giovanna	X	
9	Tarantino Salvatore	X	
10	Terranova Francesco	X	
TOTALE N°		7	3

Presiede la seduta Il Vice Presidente: Andrea Gulemi

Partecipa e assiste in qualità di Segretario: Dott.ssa M. C. calderone

IL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE

Visto l'allegato verbale della seduta del consiglio circoscrizionale del **18/06/2020**

Dato atto che lo stesso è corredato del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art.1 della L.R. 48/1991, successivamente sostituito dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000, n.30.

Dopo lettura dello stesso ed opportuna discussione;

Ritenuto che il verbale di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata per alzata di mano, con l'ausilio dei Consiglieri

Scrutatori **Terranova, Rappa, Tarantino** il risultato è il seguente :

Presenti n.° **7**

Votanti n.° **7**

Voti favorevoli n.° **7**

Astenuti n.° **0**

Voti contrari n.° **0**

DELIBERA

Il verbale del **18/06/2020** è approvato all'unanimità/maggioranza, alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

AREA SERVIZI AI CITTADINI

◆ SETTORE SERVIZI AI CITTADINI ◆

TERZA CIRCOSCRIZIONE

Verbale del 18/06/2020

L'anno 2020, il giorno diciotto del mese di Giugno, alle ore 9,00, si è riunito il Consiglio Circostrizionale della Terza Circostrizione, con modalità telematiche mediante collegamento “a distanza” ai sensi dell'art. 73, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 e ai sensi delle circolari nn.° 8, 10 e 11 dell'Assessorato delle Autonomie Locali – Reg. Siciliana, nonché della disposizione n.° 7 del 24 marzo 2020 del Presidente del Consiglio Comunale di Palermo, e con avviso di convocazione prot. n.° 652242 dell' 11/06/2020, per procedere alla trattazione degli argomenti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Antonino Santangelo.

Partecipa, in qualità di Segretario, il Funzionario Amm.vo Maria Concetta Calderone.

Redige il verbale il Coll. Prof. Amm.vo, Sig.ra Giuseppa Sarrica.

Il Presidente, alle ore 9,22, apre la seduta e procede alla chiama dell'appello: risultano, pertanto, presenti i Sigg. Consiglieri: Bruschetta, Gulemi, Ilardi, Prester, Quartararo, Rappa, Santangelo, Tarantino e Terranova. **Risultano presenti 9 Consiglieri.**

Verificata la presenza del quorum strutturale per la validità della seduta, il Presidente pone in votazione il Collegio degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Bruschetta, Gulemi e Rappa. La nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente passa alla trattazione del I punto all'O.d.G., ovvero “*Comunicazioni del Presidente*”, ritenendo utile aprire una discussione in merito al diniego da parte dell'amministrazione di aprire in città un'importante catena sportiva, cui è stata negata, per l'ennesima volta, la possibilità di investire 20 milioni di euro nella città di Palermo, che ha bisogno di investimenti commerciali e di creare lavoro per i palermitani. La cosa che fa più male è che alcuni membri della maggioranza parlino e



commentino negativamente questa scelta. Non si capisce che cosa stia succedendo all'interno del Consiglio Comunale. Esprime amarezza per questo diniego in quanto la città ha bisogno di progredire, di crescere e creare opportunità di lavoro per i giovani: non si capisce perché sia stata negata l'autorizzazione, forse perché esisteva qualche problema di natura urbanistica, ma l'amministrazione avrebbe potuto cercare di risolvere qualsiasi problema e, se l'area non era idonea, se ne sarebbe potuta scegliere un'altra, dando la possibilità di crescere alla città.

Alle ore 9,28 entra il Consigliere Adelfio. **Risultano presenti 10 Consiglieri.**

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Gulemi, che specifica che lo sfogo del Presidente rappresenta l'amarezza di un'intera città, capo luogo di provincia, dove ancora vi sono questi dinieghi; per una città che ha bisogno di crescere ciò rappresenta un'occasione persa e non esiste giustificazione per quello che è successo. Palermo ha bisogno di crescere ma, per paradosso, ci si ritrova la proposta di un'azienda che avrebbe riconvertito la struttura dello stabilimento della ex Coca Cola e si è atteso quasi tre anni per negarle l'autorizzazione: si augura almeno che ci siano state motivazioni valide. Queste grandi catene, consolidate nel tempo, esistono già a Catania e in Calabria ed è difficile che scelgano di investire anche a Palermo, per cui questa è la dimostrazione che la città ha perso un'occasione di crescita, sviluppo e opportunità lavorative.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Quartararo che, in riferimento a quanto comunicato dal Presidente, specifica che quanto è successo è motivo di amarezza per tutti i cittadini e per tutti coloro che fanno politica nel territorio; dichiara anche che le motivazioni potrebbero essere due per quello che è successo: o mancano le competenze o manca la volontà. Se mancano le competenze, ovviamente, non ci si vuole prendere la responsabilità di portare avanti progetti grossi; se manca la volontà è più grave. Nella parte orientale della Sicilia queste realtà esistono da almeno 10 anni. Poteva essere un volano per l'economia, per dare supporto ai giovani in cerca di lavoro; reputa questo un ennesimo smacco a quella che potrebbe essere l'economia della città e il contributo per aumentare posti di lavoro.



Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Bruschetta, che fa presente che manca un piano organizzativo e un vero e proprio piano industriale; è assurdo che la risposta negativa arrivi dopo quattro anni e senza neanche spiegare bene i motivi. Questo fa capire che la maggioranza è inconsistente e, a suo parere, soltanto il sindaco, in questi anni, ha portato avanti la città, non ci sono state altre personalità di spicco. Forse l'iter delle autorizzazioni si è bloccato per l'inchiesta giudiziaria che ha investito l'ufficio urbanistico, che non c'entra niente con lo sviluppo per la città, e forse per questo non ha avuto esito positivo: in ogni caso, a pagarne il prezzo sono sempre i cittadini. Non crede che l'opposizione abbia fatto resistenza per appoggiare qualcosa che avrebbe creato lavoro: forse la paura ha preso il sopravvento ma occorreva precisare che Palermo non è fatta di affari sporchi ma vuole portare avanti attività commerciali per un futuro migliore. Il Sindaco, molto spesso, è solo e non ha quelle spinte necessarie per portare Palermo ad uno sviluppo maggiore.

Prende la parola il Presidente, che evidenzia che è stata una perdita per la città e constata che tutti gli interventi finora hanno evidenziato proprio come sarebbe stata un'occasione di crescita; sembra che l'amministrazione abbia preso questa consiliatura con leggerezza, non parlando mai di progetti. Fino ad oggi non ha sentito nessuno dei Consiglieri Comunali parlare di Piani industriali, ma soltanto dell'amministrazione dopo Orlando. Se si visita la zona industriale della città, si può facilmente verificare il degrado che insiste. Per fortuna le amministrazioni passate hanno approvato le varianti grazie alle quali sono sorti i centri commerciali. Mentre le altre città si sviluppano, Palermo è sempre bloccata e non si riesce a sviluppare niente. Altro argomento che vuole affrontare è la questione dei mercatini. Infatti ha appreso, da una intervista fatta al Sindaco Orlando, che verranno riaperti tutti i mercatini. Nell'incontro con l'Assessore Piampiano era emerso che la riapertura presentava delle criticità legate alla sicurezza ma evidentemente ha prevalso l'appello del Sindaco per la riapertura. Questo dimostra che i suggerimenti dati dal Consiglio Circoscrizione non vengono presi in considerazione. Chiede notizie alla Dott.ssa Calderone se sia arrivato qualcosa che riguarda i mercatini.



La Dott.ssa risponde che non è arrivato nulla.

Il Presidente chiede al Consigliere Gulemi di relazionare sull'incontro avuto con la V Commissione Consiliare in merito al decentramento.

Prende la parola il Consigliere Gulemi, che evidenzia che la riunione è stata sostanzialmente un confronto rispetto al percorso iniziato con la nota inviata dalla Regione al Consiglio Comunale; è emerso che verranno fatte alcune proposte perché il Consiglio Comunale è con le spalle al muro. Egli ha ribadito che la nota è uno schiaffo al Consiglio Comunale che non vuole attribuire i poteri alle circoscrizioni e dare così respiro alla città. Fa un inciso relativamente all'autorizzazione negata alla catena commerciale, perché, a suo parere, il Consiglio Comunale per menefreghismo si è fatto sfuggire un'occasione per creare posti di lavoro. Si è discusso del fatto che, in altre città, il Piano Regolatore è approvato dalle circoscrizioni e anche il cambio della toponomastica e il piano delle strade dovrebbe essere compito delle circoscrizioni. Tutte queste cose sono inserite nel pacchetto che il Consiglio deve approvare.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Bruschetta, che vuole riprendere il discorso dei mercatini: considerato che nel territorio circoscrizionale se ne svolgono ben tre. I cittadini chiedono che vengano riaperti perché vengono visti come luoghi di aggregazione. Si chiede la loro riapertura per coloro che pagano il suolo pubblico. Dichiaro di aver visitato ieri il mercatino di Via Campania, per verificare quello che mancava nel nostro mercatino ma, dalla verifica effettuata in Via Campania, ha potuto constatare che non ci sono né i varchi previsti, né i bagni chimici, né il controllo sull'obbligo di portare le mascherine: quindi quanto detto dall'Assessore Piampiano è stato tutto inutile. Da lunedì si riapriranno i mercati.

La Segretaria fa presente che, a questo proposito è arrivata una nota dal Comitato Civico Area Mercatino Oreto, che chiede lo spostamento del mercatino in un luogo più consono.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Gulemi, che specifica che la situazione è pesante e che l'incontro con l'Assessore Piampiano non ha portato a



nulla; si era detto che occorreva il nullaosta degli uffici preposti per riaprire i mercatini in sicurezza, ma il Sindaco ha acconsentito alle richieste dei “*mercatari*”, per cui, quasi sicuramente, si ritornerà alle condizioni di prima, senza controlli, libertà per tutti, anche per gli abusivi, ed i residenti saranno nuovamente ostaggio dei “*mercatari*. Se non ci saranno gli organi proposti che indichino dove piazzare le bancarelle in punti che non diano fastidio e senza i necessari controlli, si ritornerà al punto di partenza.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Quartararo, che dichiara che mancano le competenze e la volontà: era l’occasione perfetta per regolarizzare i mercatini ma, evidentemente, l’amministrazione non ha le competenze o la volontà di affrontare la problematica e non capisce come mai chi ha un’attività commerciale sia preso di mira mentre ai “*mercatari*” tutto è concesso.

Il Presidente dichiara che non capisce il silenzio assordante da parte del Consiglio Comunale.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ilardi, che dichiara di non comprendere la riapertura con queste modalità: si parlava di distanze necessarie, di bagni chimici, ma adesso si aspetta solo che il Sindaco si dimetta o che finisca la consiliatura.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tarantino, specificando di avere piacere che vengano riaperti i mercatini ma che occorreva ottimizzarne il funzionamento. Auspica che vengano applicate nuove regole per il buon funzionamento affinché non rechino tutte le problematiche discusse tante volte in Consiglio.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Prester, che dichiara di aderire al Partito “Fratelli D’Italia” e spiega che il motivo per cui ha lasciato “Forza Italia” è la mancanza di programmazione e di referenti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ilardi che, in qualità di capogruppo del partito Fratelli d’Italia, dà il benvenuto al Consigliere Prester, auspicando che si possa lavorare per il bene della cittadinanza. Chiede anche al Presidente il motivo



per il quale per due giorni non è stata data la possibilità al Consigliere Prester di dichiarare il suo passaggio al gruppo “Fratelli d’Italia”.

Il Presidente risponde che la dichiarazione del Consigliere Prster non era una priorità del Consiglio e, in quanto Presidente, spetta a lui condurre la seduta.

Si passa al II punto all’O.d.G, ovvero “*Approvazione verbale della seduta precedente*”, con la lettura del verbale relativo al giorno 11/06/2020, approvato alle ore 10,15 per appello nominale, il cui esito è il seguente: **Presenti: 10; Votanti: 10; Voti Favorevoli: 10.**

Esauriti gli argomenti, alle ore 10,16, il Presidente chiude la seduta per impegni istituzionali.

Il Segretario

Maria Concetta Calderone

Signature Not Verified
Signed by MARIA CONCETTA
CALDERONE
on 30/06/2020 12:15:58 CEST

Il Presidente

Antonino Santangelo

Signature Not Verified
Signed by ANTONINO SANTANGELO
on 01/07/2020 09:29:38 CEST

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

Seduta del Consiglio della Terza Circoscrizione del 30/06/2020 - Approvazione verbale relativo alla seduta del 18/06/2020

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
ADELFIGIO GIOVANNI	X		X		
BRUSCHETTA SAVERIO		X			
GULEMI ANDREA	X		X		
ILARDI ALFREDO	X		X		
PRESTER ANTONINO	X		X		
QUARTARARO GIUSEPPE		X			
RAPPA GIOVANNA	X		X		
SANTANGELO ANTONINO		X			
TARANTINO SALVATORE	X		X		
TERRANOVA FRANCESCO	X		X		

Si attesta che l'atto avente per oggetto: "DELIBERE DELLA
III^ CIRCOSCRIZIONE N. 94 DEL 30/06/2020" è stato
pubblicato all'Albo Pretorio on-line dal 01/07/2020 al
10/07/2020.

Id. pubblicazione 8174/2020

Il Responsabile

Il Responsabile

dell'Albo Pretorio

dell'U.O.

F.to Mariano Corsale

F.to Dott. Calogero Miserendino

Cordiali Saluti